

LA NOTIZIA PIU' LETTA

Mortale sulla Jesolana: caccia al pirata

Tre incidenti mortali in una tragica domenica di sangue sulle strade del Venezia e caccia a un pirata. L'ultimo mortale a Musile di Piave con una moto scontratasi con un'auto sulla Jesolana: il motociclista, nell'impatto, è finito nel fossato, mentre l'automobilista è fuggito senza prestare soccorso. La vittima è Roberto Pettenuzzo, un centauro di 45 anni residente nell'Alta Padovana.

IL SONDAGGIO

Vaccini obbligatori per l'iscrizione a scuola, via libera del cdm al decreto Siete d'accordo? **No 52,1%**
Sì 45,5%
Non so 2,4%

AVVERTENZA - Le rilevazioni online del Gazzettino.it non hanno un valore statistico. Si tratta di rilevazioni aperte a tutti, non basate su un campione elaborato scientificamente. Hanno quindi l'unico scopo di permettere ai lettori di esprimere la propria opinione sui temi di attualità.

IL COMMENTO

Legge, scontro tra Bossi e Salvini al congresso. Il Senaturo: «Resto»

Da noi si dice "meglio comandare che f...". Il Senaturo Bossi non ha mai fatto ne l'uno ne l'altro, ma ora Salvini noto che sta diventando un po' presuntuoso e si crede uno statista. Ma la Lega da Firenze in giù non esiste e candidarsi per loro è una perdita di tempo.

Benedetto B.

LA VIGNETTA



IL GAZZETTINO
dal 1887

Direttore responsabile	Roberto Papetti
Vice Direttore province	Vittorio Pierobon
Vice Direttore	Pietro Rocchi
Ufficio centrale	Vittorino Franchin (responsabile)
Presidente	Azzurra Caltagirone
Vice Presidente	Albino Majore
Amministratore Delegato	Franco Fontana
Consiglieri	
Alessandro Caltagirone	Mario Delfini
Fabio Corsico	Gianni Mion

Registrazione Tribunale Venezia, n. 18 dell'11/07/1948

Il Gazzettino S.p.A.
Direzione, redazione e amministrazione:
Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre tel. 041 665.111 - fax 041 665.386
Sede legale: Via Barberini, 28 - 00187 Roma

© Copyright Il Gazzettino S.p.A. - Tutti i diritti sono riservati

TIPOGRAFIA e STAMPA:
CSV Centro Stampa Veneto S.p.A. - Via Torino 110, Venezia-Mestre - tel. 041665111

PUBBLICITÀ: Piemme S.p.A. - Concessionaria di Pubblicità: Via Montello, 10 - 00195 Roma, tel. 06377081 - Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 0415320200

LISTINO ABBONAMENTI ITALIA edizioni Venezia, Treviso, Padova, Rovigo, Belluno e Pordenone - annuale: 7 numeri settimanali € 350 - 6 numeri € 295 - 5 numeri € 250; semestrale: 7 numeri € 180 - 6 numeri € 155 - 5 numeri € 130; trimestrale: 7 numeri € 95 - 6 numeri € 80 - 5 numeri € 65. Solo edizioni Friuli - annuale: 7 numeri € 235 - 6 numeri € 200 - 5 numeri € 170; semestrale: 7 numeri € 120 - 6 numeri € 105 - 5 numeri € 90; trimestrale: 7 numeri € 65 - 6 numeri € 55 - 5 numeri € 45.
C.c.p. 23497456 - Tel. 06/4720591/549 - Fax 800 013 013.
E-mail: abbonamenti.gazzettino@serviziitalia15.it. Una copia arretrata € 2,50. Tel. 041/665297.

Certificato n. 8278 del 3/2/2017
La tiratura de «IL GAZZETTINO» dell'edizione del 21 maggio è stata di 70.419 copie.

PASSIONI E SOLITUDINI

Possiamo amministrare il "tesoretto" ereditato ancor prima di nascere

DI ALESSANDRA GRAZIOTTIN

«Agnato a ciascuno di noi un "tesoretto" di energia spendibile che può essere utilizzato in vari modi, ma finirà. E quando il prestito si va esaurendo, il corpo comincia a "dare i numeri", a perdere il controllo delle operazioni vitali. La morte, dal punto di vista materiale, è l'esaurimento di quel prestito». Questo sostiene il professor Edoardo Boncinelli, genetista, con una metafora molto persuasiva.

Questo magnifico tesoretto varia molto da soggetto a soggetto. I primi amministratori sono i futuri genitori. Più i loro stili di vita sono sani, più il tesoretto parte con un bonus di eccellenza, una bella assicurazione sulla vita con un buon rendimento. Altrimenti ovocita e spermatozoo possono perdere una parte consistente del potenziale energetico originario per fattori modificabili, tra i quali spiccano: tossici voluttuari come fumo, alcol, droghe; tossici ambientali come il piombo e i pesticidi (erbicidi, insetticidi, fungicidi); malattie poco controllate, come il diabete scompensato; obesità di uno o entrambi (quella materna pesa di più); età materna avanzata. Pesano molto anche le carenze vitaminiche e di oligoelementi essenziali per lo sviluppo di tutti gli organi e i tessuti.

Attenzione: gli integratori vanno assunti almeno tre mesi prima della gravidanza. Eppure solo il 4% delle donne italiane lo fa! Non sanno che possono ridurre dal 56 all'83 per cento (!) il rischio di malformazioni fetali, perché la loro comparsa e gravità possono essere modulate da fattori anche nutrizionali. Mi riferisco ai difetti del tubo neurale, dalla spina bifida all'anencefalia, che possono essere prevenuti fino all'83% se la mamma assume 400 microgrammi di acido folico (vitamina B9) almeno tre mesi prima della gravidanza; malformazioni cardiache e urogenitali; labiopalatoschisi ("labbro leporino") che colpisce un neonato su 800 e ha base genetica (12 geni).

La gravidanza è il viaggio più importante della vita, come sempre sostengo, e dura tutta la vita. Perché non prepararsi bene prima? Farlo con un integratore orosolubile, pensato con le dosi raccomandate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, aumenta il tesoretto di energia e di salute. In gravidanza le carenze di vitamine e oligoelementi condizionano lo sviluppo del feto e della placenta, e aumentano il rischio di parto prematuro, di insufficienza placentare, di ipertensione e diabete gestazionale. La maturazione ottimale del cervello richiede 220 microgrammi di iodio al giorno, omega 3, vitamina D (600 UI/al dì), 30 mg di ferro al dì, vitamine del gruppo B tra cui l'acido folico (400 mc/al dì), e altri oligoelementi. Indispensabili anche in puerperio.

Tanto meglio se la saggia mamma ha stili di vita sani e cammina allegra almeno mezz'ora al giorno, meglio un'oretta: ne ho parlato insieme con Maurizio Damilano, l'olimpionico di marcia, mercoledì 17 maggio in una conferenza stampa a Milano su integratori e fitwalking per una gravidanza felice con bimbi più sani. Noi ginecologi-ostetrici, con le preziose ostetriche, abbiamo la grande responsabilità di seguire la gravidanza e assistere il parto in modo impeccabile, perché quel bimbo venga al mondo con tutte le potenzialità che aveva al concepimento. Il pediatra e il medico di famiglia saranno saggi compagni del viaggio della vita, se consigliano, diagnosticano e curano con tempestività tutti i fattori che possono erodere anzitempo il nostro tesoretto di salute. Ma la responsabilità maggiore è sempre di ciascuno di noi: se saremo amministratori appassionati e saggi di quel tesoretto, avremo maggiori probabilità di avere in premio una luminosa salute e una splendente energia.

Ripensiamo al nostro tesoretto: facciamo un bilancio di quanto abbiamo in obbligazioni, in azioni, di quanta liquidità ci godiamo giornalmente. Il bello, tra l'altro, di essere medico è aiutare le persone a rivalutare il loro tesoretto di salute, a investirlo molto meglio, e a godersi a lungo quel più di energia, che è il vero sole della vita.

www.alessandragraziottin.it

POLITICA

I DUBBI SUI SONDAGGI

Secondo tutti i sondaggi sulle intenzioni di voto i tre grossi schieramenti della nostra politica sono più o meno alla pari. Ma se il sondaggio fosse limitato agli ospiti dei salotti televisivi, quale sarebbe il risultato? Non si può essere precisi, però possiamo dare per scontato che la parte del leone la farebbe il Pd e poi il centrodestra. Ultimissimi i 5 stelle. Perché questi ospiti sono benestanti, perfettamente integrati dentro il sistema e quindi ovviamente schierati sul versante opposto all'antisistema dei M5S.

Giovanni Moccia
Venezia

IL PROGETTO

LA NUOVA VIA DELLA SETA

Sono rimasto favorevolmente impressionato dal grande progetto denominato "Nuova Via della seta", che rifarà con mezzi moderni, il percorso, diciamo così di Marco Polo. Il nostro Premier Gentiloni, rientrato in Italia, ha trovato ancora al centro del dibattito le 2 righe del libro di Ferruccio de Bortoli, l'intercettazione di figlio a babbo Renzi, la nuova legge elettorale. Tutto questo, per dire che la Cina è un grande Paese anche perché si immagina un futuro e noi siamo ridotti a discussioni da osteria.

Guido de Carli
Soranzon (Bl)

CLANDESTINI

NAZIONE SENZA DIGNITÀ

Lo stupro della 23enne eseguito dal pregiudicato clandestino spacciato-riale, l'occupazione nel centro di Roma di un palazzo di proprietà privata nei pressi della sede del Csm, il degrado assoluto di centinaia di immobili abbandonati ed occupati da criminali e clandestini: questo è uno dei più sconvolgenti ritratti dell'Italia di oggi.

A fronte di tutto ciò è defunto lo stato di diritto trascinandoci con sé una Nazione senza più orgoglio e dignità.

Aldobrando Tommaseo
Venezia

zione, divenuto ormai in molte sue espressioni odierne un protagonista a pieno titolo della lotta politica tra gruppi, fazioni e partiti. Quante campagne di stampa contro questo o quel politico sono state condotte negli ultimi anni, ricorrendo magari ad insinuazioni infamanti e denigratorie, per amore della verità o per assolvere ad un dovere deontologico nei confronti del pubblico? E quante - nate sulla base di un'intercettazione acquisita illegalmente, di una fuga di notizie pilotata ad arte o di un semplice rumore - hanno invece perseguito una finalità puramente politico-strumentale e sono state impostate sfruttando la forza amplificatrice dei social media, dove le notizie, una volta immesse, circolano ormai senza che nessuno le possa smentire, contestare o sottoporre ad un vaglio critico?

In questo momento in Italia ci si sta affannando intorno ad una legge elettorale in grado di garantire un esecutivo minimamente stabile e duraturo. Ma rischia di essere un'illusione, dal momento che l'esperienza storica e la cronaca ci dicono che per mettere in crisi un equilibrio di

potere, liquidare o indebolire un leader politico, creare una situazione di caos istituzionale, serve oggi assai poco: una calunnia ben confezionata, un sospetto che nessuno si prende poi la briga di verificare, un'ipotesi di reato anche solo semplicemente ventilata. Quanto basta insomma per suscitare la pubblica indignazione contro il potere (senza rendersi conto che è proprio questo il propellente emotivo del populismo dilagante) e alimentare il convincimento che sia in corso una battaglia per salvare la democrazia. Quando in realtà i veri pericoli che incombono sulla politica odierna sembrano di tutt'altro tipo: dalla ormai costante messa in discussione degli esiti della competizione democratica quando non sono conformi ai nostri desideri alla manipolazione della pubblica opinione ad opera di chi controlla le fonti d'informazione o è in grado di agire su di esse.

Se sembrano discorsi fumosi basta guardare alle polemiche italiane di questi giorni - dal caso Renzi (padre e figlio) al caso Boschi (padre e figlia) - e tutto probabilmente apparirà più chiaro.

Alessandro Campi